

# LAVORO NON PAGATO PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

La seconda area di intervento del Piano è il **Lavoro non Pagato**. Cosa si intende per lavoro non pagato? Si tratta di lavoro di cura (della casa, dei figli e delle figlie, delle persone anziane e delle persone con disabilità) che non può continuare a rimanere un fatto privato, relegabile al confronto tra coniugi o conviventi. Riconoscere valore alla cura delle persone e del loro benessere è una questione da porre sul piano pubblico. Ad oggi continuano a prevalere azioni di carattere emergenziale e assistenziale. Il Piano intende promuovere politiche più strutturali di promozione e trasformazione. Nei compiti di cura è necessario orientarsi nel senso di una loro più **equa distribuzione** e di una concreta **condivisione** tra uomini e donne.

## Servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni

### Strutture del territorio

Anno 2019/2020	311
Anno 2020/2021	291



### Indice della presa in carico

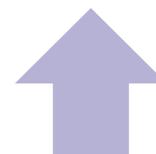
Anno 2019/2020	40,7%
Anno 2020/2021	38,4%



## Scuole per l'infanzia 3-5 anni

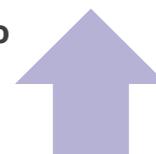
### Strutture del territorio

Anno 2019/2020	343
Anno 2020/2021	346



### Indice della presa in carico

Anno 2019/2020	94,2%
Anno 2020/2021	95,1%



# LAVORO NON PAGATO PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

**L'indice di care dependence** rappresenta il rapporto tra la popolazione bisognosa di "cure" (bambini e bambine da 0 a 6 anni e anziani e anziane da 75 anni in su) e la popolazione attiva in età lavorativa (da 15 a 64 anni). Tale indice nell'area metropolitana di Bologna è del 29%; questo significa che quasi un adulto su tre si prende cura di altre/i.

(Fonte: Elaborazione dati Atlante Statistico Metropolitano Città metropolitana di Bologna)

**L'indice di dipendenza strutturale** è il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni) ed esprime il carico sociale ed economico della popolazione in età attiva. Per l'area metropolitana di Bologna tale indice è del 58%; questo rappresenta una situazione di squilibrio generazionale, ovvero che per ogni 100 adulti in età lavorativa esistono 58 individui (tra minori, anziani e anziane) non attivi.

(Fonte: Elaborazione dati Atlante Statistico Metropolitano Città metropolitana di Bologna)

## LAVORO DOMESTICO

Anno 2011	18.609
Anno 2020	19.968

## CONGEDI PARENTALI

Uomo	22,9%
Donna	77,1%

## CONGEDI STRAORDINARI

Uomo	38,1%
Donna	61,9%



# LAVORO NON PAGATO PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

## Strategia Europea per la parità di genere 2020-2025

Realizzarsi in un'economia basata sulla parità di genere:

- ✓ Colmare il divario di genere nell'assistenza familiare

## Strategia Nazionale per la Parità di genere 2021

- ✓ Percentuale di padri che usufruiscono dei congedi di paternità
- ✓ Disponibilità di posti in asili nido esistenti sul totale dei bambini aventi diritto (0-3 anni)

## Collegamento con Obiettivi dell'Agenda 2030

GOAL 5 - PARITÀ DI GENERE

GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

## VALORI TARGET

- **1 su 2 al nido:** raggiungere il 45% dei posti nido (fascia 0-3) in rapporto all'utenza potenziale entro il Mandato, tendere a raggiungere il 50% nel 2030
- **100% alla scuola dell'infanzia** per la fascia 3-6 al 2026
- **Indicatore di Cura:** definizione di nuovi parametri rilevabili che mostrino le condizioni reali di un sistema di cura e che mettano in evidenza le necessità e il bisogno di servizi per la cura nei nuovi insediamenti urbani e produttivi
- **Indicatore di Asimmetria nel lavoro domestico:** definizione di nuovi parametri che mettano in evidenza la percentuale di lavoro domestico e di cura svolto da uomini e donne, sul territorio metropolitano.

## I NODI DELLE DISUGUAGLIANZE

- Il Lavoro di Cura è necessario
- Il Lavoro di Cura non è retribuito
- Il Lavoro di Cura non è equamente distribuito
- Il Lavoro di Cura è una questione pubblica, non relegabile ad un fatto privato, di cui le Istituzioni e la Politica devono farsi carico.



# LAVORO NON PAGATO PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

## IL PAESE COME LO VORREI

- Defiscalizzazione del lavoro di cura
- Salario Minimo
- Riforma dell'Articolo 37 della Costituzione, a riconoscimento della essenziale funzione familiare del lavoratore e della parità sostanziale tra lavoratori e lavoratrici.
- Rafforzare i tre poli della cura: sistema sanitario, sistema previdenziale, sistema dei servizi sociali, rafforzare i LEPS (LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI)

## LE AZIONI DEL PIANO

### CRESCERE IN COMUNE

- Ampliamento e modulazione della rete e dei tempi dei servizi socio-educativi, per rispondere ai bisogni delle giovani generazioni e per il supporto alla genitorialità.
- Diversificazione e rimodulazione dei servizi di cura nella fascia d'età 0-1, anche alternativi al nido.
- Elenco Istituzionale di "figure" formate di supporto alla cura di minori: baby sitter - come ad esempio: Progetto Tata Bologna.

### AL POSTO TUO - Sostegno e Supporto ai/alle Caregiver

- Analisi e valorizzazione delle competenze dei/delle Caregiver e del loro carico di assistenza, anche attraverso l'analisi dei dati contenuti all'interno degli strumenti operativi dei Servizi Sociali del territorio.
- Incremento della formazione multidisciplinare e linguistica
- Ampliamento azioni di sollievo domiciliare
- Realizzazione di un coordinamento metropolitano dei e delle Referenti distrettuali e integrazione del Portale degli Sportelli Sociali con i/le caregiver

### CITTA' SU MISURA

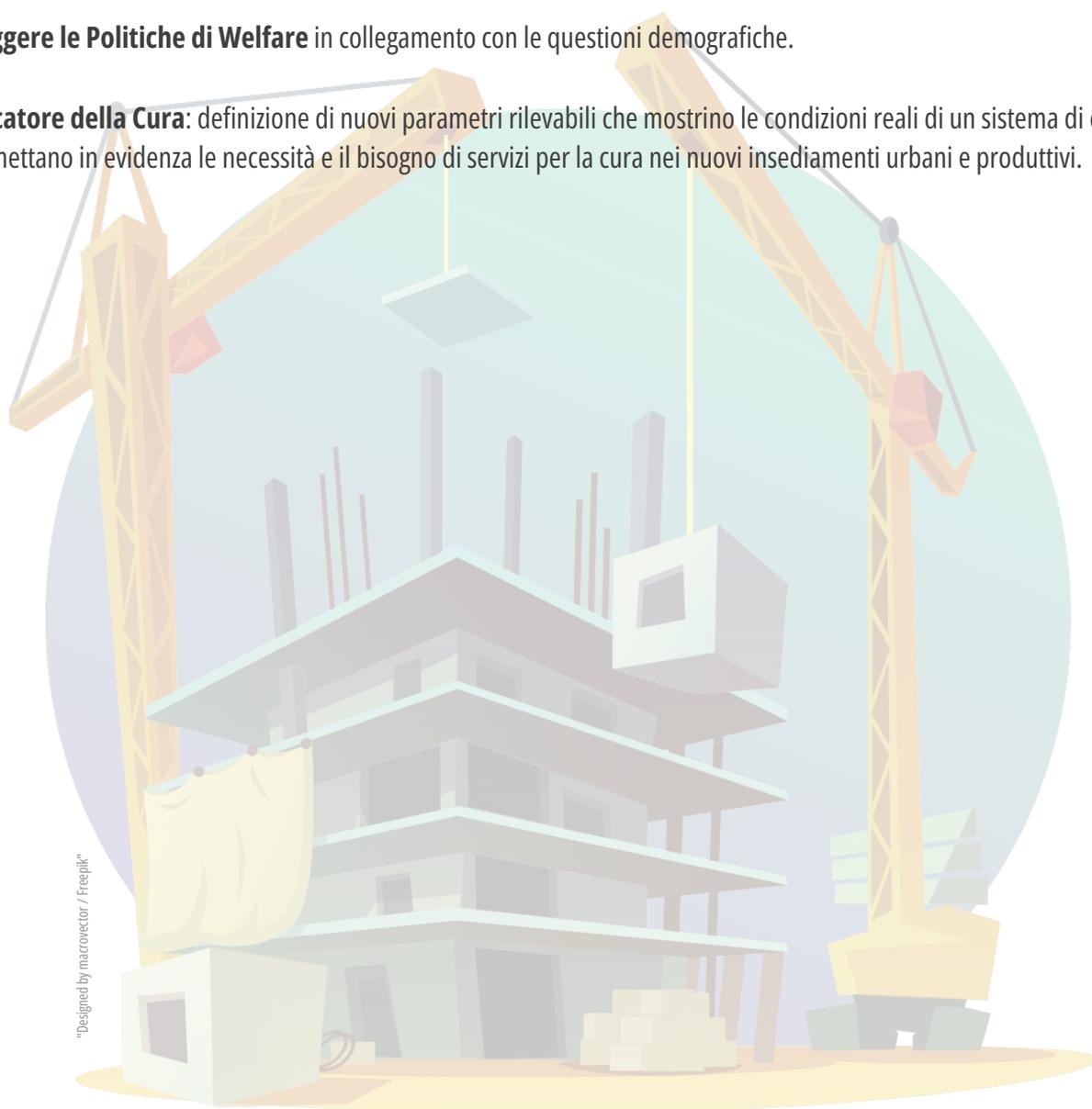
- Spazi di uguaglianza: Definizione di spazi o aree della Città o del Comune di appartenenza, pensati, definiti e realizzati da sole donne.
- Azioni pro age: rivolte al benessere delle persone anziane, a partire dalla riqualificazione dei luoghi pubblici
- Mappa baby pit stop
- Rete esercenti baby friendly



# LAVORO NON PAGATO PIANO PER L'UGUAGLIANZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

## LE GRANDI OPERE

- **Protocollo pubblico-privato** a favore dell'aumento di nidi, nidi aziendali, interaziendali aperti al territorio, con le organizzazioni di rappresentanza delle imprese;
- Elaborazione di un **Manifesto metropolitano della Cura**;
- **Rileggere le Politiche di Welfare** in collegamento con le questioni demografiche.
- **Indicatore della Cura**: definizione di nuovi parametri rilevabili che mostrino le condizioni reali di un sistema di cura e che mettano in evidenza le necessità e il bisogno di servizi per la cura nei nuovi insediamenti urbani e produttivi.



"Designed by macrovector / Freepik"



EQUA. LIBERA. INCLUSIVA.  
BOLOGNA METROPOLITANA • PIANO PER L'UGUAGLIANZA